



COMUNE DI VITERBO

Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 31-01-2023

OGGETTO: AREE DI SOSTA A PAGAMENTO GESTITE DALLA SOC. FRANCIGENA S. R. L. - ADEGUAMENTO TARIFFE

L'anno **duemilaventitre** addì **trentuno** del mese di **Gennaio** in Viterbo, contemporaneamente collegati, alle ore 14:15 si è riunita la Giunta per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza DOTT.SSA CHIARA FRONTINI - SINDACA che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa DOTT.SSA ANNALISA PUOPOLO - Segretario Generale incaricato della redazione del verbale.

Visto l'art. 7 del TUEL.

Richiamato il regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione n. 75 del 12/03/2020 e segnatamente, l'art.9 che disciplina la modalità delle sedute in videoconferenza e smc.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

		Presente/Assente
FRONTINI CHIARA	SINDACA	Presente
ANTONIOZZI ALFONSO	VICE SINDACO	Presente VC
NOTARISTEFANO PATRIZIA	ASSESSORE	Presente
ANGIANI ELENA	ASSESSORE	Presente
ARONNE EMANUELE	ASSESSORE	Presente VC
FLORIS STEFANO	ASSESSORE	Presente VC
FRANCO SILVIO	ASSESSORE	Assente
SCARDOZZI KATIA	ASSESSORE	Presente VC
SGARBI VITTORIO	ASSESSORE	Assente

Su proposta n. 44 del 30-01-2023 – Relatore: ASSESSORE ARONNE EMANUELE COME EMENDATA IN CORSO DI SEDUTA.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Emanuele Aronne con delega alla Qualità degli spazi urbani – Pianificazione urbanistica; Decoro cittadino; Viabilità e mobilità sostenibile; Spazi per il benessere e le relazioni; Sportello Unico per l'Edilizia; Edilizia residenziale e pubblica; Politiche energetiche;

Sport e Benessere; Accessibilità degli spazi, abbattimento delle barriere architettoniche ed accessibilità del patrimonio culturale

PREMESSO che la “Francigena Srl, società unipersonale, con sede in Viterbo, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Viterbo N. 01733690562, avente un capitale sociale di euro 894.222,00 interamente versato, è un’Azienda a partecipazione pubblica totalitaria, con unico socio il Comune di Viterbo. La Società svolge servizi di carattere generale e, nello specifico, è affidataria, secondo il modello del cosiddetto “house providing” ex articolo 5 del decreto legislativo n. 50/2016 ed ex articolo 16 del decreto legislativo n. 175/2016, del *servizio di trasporto pubblico locale*, del *servizio di trasporto scolastico*, della *gestione delle aree di sosta a pagamento (comprendente anche la gestione degli ascensori Valle Faul e infomobilità)*, nonché della *gestione delle farmacie comunali* poste all’interno del territorio del Comune di Viterbo;

RICORDATO che la società di che trattasi ha subito, nel corso delle ultime annualità, ingenti perdite d’esercizio, ad eccezione dell’anno 2019, nel quale la gestione ha chiuso in una situazione di pressoché pareggio (utile pari a circa 9 mila euro), perdite che nel loro complesso hanno eroso poco più del 50% del capitale sociale, inducendo l’Amministrazione comunale ad un nuovo e più vigoroso intervento nel dare esecuzione a tutte le misure di determinazione di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, in tema di contenimento dei costi di funzionamento della società e di interventi strategici di riassetto organizzativo e, al fine di una più attenta analisi dello stato di fatto della società stessa, attraverso il conferimento di uno specifico incarico di *due diligence*;

RICORDATI, quindi, ad ulteriore specificazione, i seguenti provvedimenti e azioni poste in essere dall’Amministrazione:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 82 del 05 ottobre 2017 è stato modificato il Regolamento sul governo delle società partecipate del Comune di Viterbo, già approvato con precedente atto n. 98 del 28 luglio 2008, in adeguamento alla nuova normativa introdotta dal D.lgs. 175/2016 - TUPS;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 05 ottobre 2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Viterbo ex art. 24 del D.lgs. 175/2016;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 442 del 26 novembre 2019 sono state definite dall’Amministrazione comunale le modalità organizzative degli uffici e dei servizi in merito alla *governance* delle società partecipate.

PRESO ATTO che la struttura organizzativa dell’Ente in materia di governo delle società partecipate è pertanto come di seguito articolata:

- ai sensi dell’art. 6 del richiamato Regolamento, l’Ufficio partecipazioni societarie costituisce il principale punto di raccordo tra l’Amministrazione Comunale e gli organi societari, nonché tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali a società partecipate dall’ente e gli organi gestionali delle predette società;
- l’aspetto gestionale/operativo dei singoli contratti di servizio stipulati con le società partecipate permane in capo ai Dirigenti dei Settori competenti per materia, a cui spettano:
 - o la gestione ordinaria dei contratti di servizio;
 - o la predisposizione, modifica o integrazione dei capitolati tecnici afferenti i servizi affidati alle società partecipate;
 - o la verifica periodica dello svolgimento dei servizi affidati *ratione materiae* alle società per il monitoraggio dei principali indicatori extracontabili (*standards* qualitativi e tecnici);

- la segnalazione all'ufficio partecipazioni societarie di eventuali anomalie rilevate nella gestione dei servizi affidati alle società partecipate.

A fronte dei risultati di esercizio 2020 e 2021, negativi rispettivamente per euro 303.871 e 56.454, con deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 26 marzo 2021, l'Ente ha confermato per la società le direttive in materia di contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di personale:

- con riferimento alle spese di funzionamento, ha previsto l'adozione da parte della società Francigena di ogni opportuna misura organizzativa al fine di fronteggiare la flessione dei ricavi con il contenimento dei costi di funzionamento. La crisi epidemiologica ha determinato una situazione di forte criticità per le attività svolte dalla società e regolate da specifici contratti di servizio. La diminuzione dei flussi di utenti e le minori esigenze dell'Amministrazione dovuta agli effetti della situazione emergenziale e della normativa ad essa conseguente obbligano la società a sviluppare le proprie attività con limiti e vincoli organizzativi specifici, ampiamente incidenti sull'organizzazione complessiva e sulla gestione delle risorse umane;
- con riferimento alle spese per il personale, è previsto il divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Viterbo (il numero dei dipendenti al 31/12/2021 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2020). In relazione alla spesa per il personale, la società verifica, anche mediante confronto con il Comune, gli effetti della rimodulazione delle attività e della conseguente riorganizzazione delle risorse umane impiegate nei servizi. In base a tale verifica, la Società individua le linee di spesa relative al personale che possono essere rimodulate, anche mediante redistribuzione, o ridotte e, qualora ne ricorrano i presupposti, valuta la possibilità di utilizzo degli ammortizzatori sociali, sia con ricorso ai fondi di integrazione salariale sia con fruizione della cassa integrazione in deroga. Si è inoltre previsto di "adottare, in caso di distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario (sistema di valutazione e misurazione della performance), basati su obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento di livelli di efficienza ed economicità ed equilibrio gestionale complessivo della società" e di "stabilire che detti premi e riconoscimenti siano corrisposti solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi, salvo diverse disposizioni specifiche derivanti dalla contrattazione nazionale di riferimento e particolari condizioni strutturali e/o di gestione".

In conseguenza dei predetti risultati, l'Amministrazione comunale, in sede di ricognizione delle partecipazioni societarie effettuata con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 6/2022, assunti i poteri del Consiglio Comunale, ha formulato l'indirizzo di dare esecuzione a tutte le misure adottate nel tempo, di determinazione di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, in tema di contenimento dei costi di funzionamento della società controllata e di interventi strategici di riassetto organizzativo e, per l'effetto, conferire specifico incarico per la stesura di una *due diligence* finalizzata, nella specie, al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- aiutare a creare valore oppure sviluppare quello già potenzialmente esistente che non è stato ancora espresso del tutto;
- evidenziare eventuali rischi nascosti e gli equilibri economici finanziari mediante una analisi per contabilità economica per centri di costo;
- analizzare i flussi di cassa;
- analizzare puntualmente i rapporti contrattuali con il personale e valutare eventuali riqualificazioni;
- analizzare i singoli contratti di servizio, esplicitandone la corretta disciplina in ordine alle modalità dell'affidamento.

L'esecuzione di quanto dato indirizzo con la citata Deliberazione commissariale n. 6/2022 è stata effettuata con Determinazione Reg. gen. n. 378 del 16 marzo 2022 – Reg. sett. n. 10 del 16 marzo 2022 del "Settore 2 – Ragioneria – bilancio e Contabilità – Economato – Società partecipate", con la quale si è affidato incarico di "*Due diligence amministrativo-contabile, bilancistica, giuridica e*

contrattualistica a supporto del processo di analisi e di ottimizzazione della posizione in essere del Comune di Viterbo nella propria Società partecipata "Francigena S.r.l." ad un operatore specializzato, individuato nella Società Centro Studi Enti Locali Spa.

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 31 del primo agosto 2022, con la quale si è preso atto dell'elaborato consegnato dalla Società Centro Studi Enti Locali Spa in data 17.06.2022 ed avente titolo "*Due diligence amministrativo-contabile, bilancistica, giuridica econtrattualistica a supporto del processo di analisi e di ottimizzazione della posizione in essere del Comune di Viterbo nella propria Società partecipata 'Francigena S.r.l.'*";

ACCERTATO che, gli esiti della *due diligence* hanno evidenziato come il mantenimento della gestione attuale della società non solo non potrebbe garantire la continuità aziendale, fortemente compromessa, ma potrebbe addirittura avere come conseguenza il passaggio dallo stato di crisi a quello di quasi certo default, con tutte le conseguenze economiche che ne potrebbero derivare sia in capo al socio comune che in capo agli organi societari; a ciò aggiungendosi anche le responsabilità in capo ai predetti soggetti nell'ipotesi della mancata adozione di provvedimenti adeguati, anche ai sensi delle disposizioni del nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, così come modificato dal Dlgs. 15 giugno 2022;

ACCERTATO, nella specie, che la due diligence, nell'ambito delle varie opzioni di risanamento e miglioramento dell'operatività della società, ha evidenziato quale "opzione preferibile" (*rectius*, obbligatoria) quella della redazione di un piano di risanamento, nell'ambito della massimizzazione del valore pubblico creato e ottimizzazione dei servizi all'utenza, da predisporre ai sensi dell'art. 14, comma 2, del Testo Unico delle Società Partecipate; In concreto, il piano di risanamento viene rappresentato come la migliore soluzione per ristabilire gli equilibri economico, finanziari e patrimoniali della Società e garantirne il mantenimento nel tempo, nonché per giustificare l'apporto del Comune socio a titolo di *equity*;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione n. 20 del 09/08/2022, del Consiglio Comunale, ad oggetto "*Ordine del giorno: Illustrazione, discussione ed eventuali determinazioni e decisioni in ordine alla società partecipata sulla base della due diligence amministrativo-contabile, bilancistica, giuridica e contrattualistica a supporto del processo di analisi e di ottimizzazione della posizione in essere del Comune di Viterbo nella società Francigena Srl redatta dal Centro Studi Enti Locali Spa*";

ACCERTATO che, con il predetto ordine del giorno, il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi da impartire alla società rispetto al conseguimento dell'obiettivo di porre in essere ogni misura idonea a risolvere le criticità finanziarie emerse e a garantire la continuità amministrativa dell'azienda, attraverso la redazione di un piano di risanamento e ristrutturazione aziendale che preveda al suo interno la riorganizzazione puntuale di ogni singolo servizio e la rimodulazione generale delle condizioni contrattuali di ognuno di essi, sia con riferimento agli obblighi reciproci, sia con riguardo alle condizioni economico finanziarie, utili a garantire il relativo equilibrio complessivo, tenuto conto dei necessari quanto urgenti investimenti in immobilizzazioni tecniche, da finanziarsi anche per il tramite di apporto di *equity* da parte del socio;

VISTO il verbale dell'Assemblea della Società dello scorso 7 settembre 2022, convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021, nel quale l'Amministrazione comunale, nella persona della Sindaca, ha inteso impartire le seguenti linee di operatività:

“..... omissis... la Sindaca, nell’esercizio dei diritti di socio di cui all’art. 9, comma 3, del Tusp – “Per le partecipazioni di Enti Locali i diritti del socio sono esercitati dal Sindaco o dal Presidente o da un loro delegato” – rappresenta agli Organi societari di amministrazione e di controllo che “gli opportuni provvedimenti” richiesti dalla normativa civilistica de qua sono rappresentati, nell’ordine,

- il primo, dal rinvio ai prossimi esercizi delle perdite complessivamente registrate dalla Società al 31.12.2021, consentito, tra gli altri, dalla disciplina speciale prima ricordata e richiamata anche dai citati Organo societari nei rispettivi ruoli (articolo 6 del D.L. n. 23/2020), il tutto ovviamente solo e soltanto nell’ambito della più ampia e tempestiva operazione di risanamento della Società, in piena coerenza con il disposto di cui all’art. 14, comma 5, del Tusp;*
- il secondo, dalla predisposizione a cura della Società “Francigena S.r.l.” di un Piano di risanamento ex articolo 14, comma 6, del Tusp, prima richiamato, entro e non oltre il prossimo 10 novembre 2022 - data compatibile con l’adempimento della chiusura dell’esercizio finanziario da parte dell’Ente e con l’esigenza di ristabilire nel più breve tempo possibile le condizioni di equilibrio economico finanziario e patrimoniale, oltre al suo mantenimento nel tempo, così come garantire e rafforzare la cosiddetta “continuità aziendale” ex articolo 2423-bis del Codice civile – Piano che consenta, non solo di superare le perdite complessive di gestione accumulate negli ultimi anni, ma anche di rafforzare e stabilizzare la “continuità aziendale” della Società e gli equilibri della stessa appena ricordati, oltrechè contenere anche le componenti di ripresa e di sviluppo dei business aziendali (leggasi, servizi pubblici locali comunali) già indicati dall’Amministrazione comunale come obiettivi nella Deliberazione giuntalesimo agosto 2022 e nella Deliberazione consiliare 9 agosto 2022.*

A fronte delle considerazioni che precedono si ritiene di poter manifestare la volontà di procedere con l’approvazione del bilancio iscritto all’ordine del giorno, facendo salve le linee di indirizzo sopra esplicitate e comunque riassunte nella volontà del Consiglio comunale, giusta deliberazione richiamata e allegata come parte integrante e sostanziale....”

RICORDATO che, con l’entrata in vigore del Testo Unico sulle società partecipate, (adottato con decreto legislativo n. 175/2016), è stato stabilito a chiare lettere che, per le società partecipate che gestiscono servizi di pubblico interesse, in caso di crisi d’impresa, è necessario predisporre un piano di risanamento, approvato dal consiglio comunale e comunicato alla Corte dei Conti, ai sensi dell’articolo 14, comma 5, che contempra il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni, nell’ottica della continuità aziendale. Merita, al riguardo, di essere posto in luce che la giurisprudenza contabile ha precisato che non costituisce un idoneo piano di risanamento la mera previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione pubblica socia, anche se attuato in concomitanza ad un aumento di capitale, a meno che tale intervento sia accompagnato da

un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte;

VISTO E RICHIAMATO il verbale dell'Amministratore unico della società Francigena, del 07/09/2022, ad oggetto *“Attribuzione incarico servizi professionali finalizzati alla predisposizione di un Piano di Risanamento ex articolo 14 del Testo Unico Società Partecipate della società in house providing del Comune di Viterbo Francigena Srl”*;

ACCERTATO che, con il predetto verbale, l'Amministratore unico ha inteso conferire alla società Centro Studi Enti Locali, già selezionata dal socio unico Comune di Viterbo per la redazione della due diligence su Francigena Srl come sopra segnalato, la fornitura di servizi professionali finalizzati alla predisposizione del piano di risanamento, soluzione questa riportata come preferenziale nel testo e nelle conclusioni della relazione di due diligence;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 100 del 14/09/2022, con la quale si è preso atto formalmente che, nel Gruppo di lavoro impegnato nella strutturazione del piano di risanamento e ristrutturazione, devono necessariamente far parte i Dirigenti dell'Ente, investiti del ruolo di Responsabili dei contratti di servizio, ciò in considerazione del fatto che la società opera quale società in *“house providing”* del Comune di Viterbo ed è quindi soggetta al cosiddetto *“controllo analogo”* da parte del socio pubblico, come condizione necessaria ma non sufficiente per il mantenimento dei requisiti di legittimità dell'affidamento diretto senza gara;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 16/12/2022 con la quale il massimo consesso ha preso atto del piano di che trattasi e, facendo proprie tutte le azioni di mitigazione, di correzione e di ottimizzazione in esso contenute, lo ha ritenuto rispondente sia all'interesse pubblico generale della ottimizzazione delle risorse pubbliche in termini di efficienza, efficacia, economicità, sanciti in primis dall'articolo 97 della costituzione, sia all'interesse pubblico particolare insistente nella comunità amministrata di Viterbo;

ACCERTATO, pertanto, che il piano di risanamento è stato strutturato con la finalità di fornire al Comune socio elementi di considerazione in merito alla realizzabilità delle strategie di risanamento e al miglioramento dell'operatività della Società, sino ad oggi caratterizzata da un costante andamento economico negativo della gestione corrente e, in particolare, da una cronica fragilità finanziaria ritenuta dagli organi societari non ulteriormente trascurabile e rinviabile, anche alla luce delle disposizioni previste dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, noto come codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;

VERIFICATO, entrando nel merito dei flussi di ricavi attuali derivanti dallo specifico Servizio *“Area di sosta a pagamento”*, che gli estensori del Piano di risanamento hanno previsto che l'Amministrazione comunale intervenisse, nell'esercizio delle sue competenze, per revisionare le tariffe del servizio di che trattasi e, nella specie, valutasse un incremento delle tariffe dei parcheggi rispetto a quelle attualmente vigenti;

VERIFICATO, altresì, che tale scelta può essere correttamente motivata anche dal fatto **di adeguare le tariffe alla media delle Città storiche quale è quella di Viterbo**, così da rendere economicamente ed effettivamente congrua l'attività in questione, al pari di quella gestita da imprenditoria privata o nell'ambito di un partenariato pubblico/privato, svincolandosi da mere logiche di rendimento di mercato del capitale investito, proprie dei gestori privati, ma pur sempre mirando a mantenere margini positivi della gestione all'interno del *“Gruppo pubblico locale”*, anziché consentirne il trasferimento a favore di operatori terzi;

ACCERTATO che l'**adeguamento** delle tariffe dei parcheggi, con efficacia a far data dall'esecutività del presente atto deliberativo, in concreto prevede:

- ❖ **parcheggi a raso fuori le mura della città: adeguamento** della tariffa oraria da 0,50 Euro a 1,00 Euro;
- ❖ **parcheggi a raso dentro le mura della città: adeguamento** della tariffa oraria da 1,00 Euro a 1,50;
- ❖ **parcheggi per residenti: gratuito;**
- ❖ **parcheggio in struttura denominato "Sacratio": adeguamento** della tariffa oraria da 1,00 Euro a 1,50 Euro;
- ❖ **tariffa giornaliera parcheggio per bus turistici: 50 Euro;**
- ❖ **tariffa giornaliera parcheggi a raso dentro le mura: adeguamento** della tariffa da 5,00 Euro a 9,00 Euro;
- ❖ **tariffa giornaliera parcheggi a raso fuori le mura esclusi i seguenti adeguamento** della tariffa da 2,50 Euro a 6,00 Euro;
- ❖ **tariffa giornaliera parcheggio S. Paolo adeguamento** della tariffa da 2,50 Euro a 3,50
- ❖ **tariffa giornaliera parcheggio Multipiano Pietrare adeguamento** della tariffa da 2,50 Euro a 3,50
- ❖ **tariffa giornaliera parcheggio Raniero Capocci adeguamento** della tariffa da 2,50 Euro a 3,50
- ❖ **tariffa giornaliera parcheggio via Falcone e Borsellino adeguamento** della tariffa da 2,50 Euro a 3,50

ACCERTATO, quindi, che le nuove tariffe analitiche dei parcheggi a raso con decorrenza 2023 saranno le seguenti:

Parcheggi a raso	Tariffa vigente oraria	Tariffa nuova oraria
Dentro le mura	1 €	1,50€
Piazza San Francesco (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza San Sisto-Via Garibaldi (dentro le mura)	1 €	1,50€
Vai Cavour (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza Dante (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza S. Simeone (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza Sallupara (dentro le mura)	1 €	1,50€
Card. La Fontaine (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza della Rocca (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza Verdi (dentro le mura)	1 €	1,50€
Largo Cavalieri Costantiniani (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via S. Antonio (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Cairoli (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Tommaso Carletti (dentro le mura)	1 €	1,50€

Via della Cava-Via Matteotti (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Ascenzi (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via San Clemente (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Chigi (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Emilio Bianchi (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza Luigi Concetti (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via dei Mille (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via della Pace (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Signorelli (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza della Vittoria (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via del Meone (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Niccolò della Tuccia (dentro le mura)	1 €	1,50€
Fuori le mura	0,50€	1 €
Via F. B. Tribunale (fuori le mura)	0,50€	1 €
Via San Paolo (fuori le mura)	0,50€	1 €
Cittadella (fuori le mura)	0,50€	1 €
Via del Pilastro (fuori le mura)	0,50€	1 €
Via R. Capocci (fuori le mura)	0,50€	1 €
Via E. Fermi (fuori le mura)	0,50€	1 €
Largo I. Garbini (fuori le mura)	0,50€	1 €
Viale Trento (fuori le mura)	0,50€	1 €
Fortezze (fuori le mura)	0,50€	1 €
Parcheggi struttura	Tariffa vigente oraria	Tariffa nuova oraria
Sacrario	1 €	1,50€

ACCERTATO ancora che, nel piano di risanamento di cui in premessa, gli estensori hanno evidenziato che - prendendo a riferimento la medesima capienza storica dei suddetti parcheggi, senza ipotizzare maggiori utilizzi/capienze nel corso del tempo e/o maggiori introiti in funzione di più capillari controlli - emerge un incremento del volume dei ricavi rispetto a quelli attuali pari a circa il 71% per i parcheggi a raso (dentro e fuori le mura) e del 50% per il Sacrario; ciò in linea con la circostanza che i ricavi rappresentano una delle *assumption* principali su cui poggia il piano di risanamento;

RITENUTO pertanto di procedere con l'adeguamento delle tariffe vigenti così come sopra evidenziate,

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa espresso che qui si intende integralmente riportato

- Di adeguare le tariffe dei parcheggi a raso – dentro e fuori le mura – e del parcheggio Sacratio come di seguito specificato:

Parcheggi a raso	Tariffa vigente oraria	Tariffa nuova oraria
Dentro le mura	1 €	1,50€
Piazza San Francesco (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza San Sisto-Via Garibaldi (dentro le mura)	1 €	1,50€
Vai Cavour (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza Dante (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza S. Simeone (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza Sallupara (dentro le mura)	1 €	1,50€
Card. La Fontaine (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza della Rocca (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza Verdi (dentro le mura)	1 €	1,50€
Largo Cavalieri Costantiniani (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via S. Antonio (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Cairoli (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Tommaso Carletti (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via della Cava-Via Matteotti (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Ascenzi (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via San Clemente (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Chigi (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Emilio Bianchi (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza Luigi Concetti (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via dei Mille (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via della Pace (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Signorelli (dentro le mura)	1 €	1,50€
Piazza della Vittoria (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via del Meone (dentro le mura)	1 €	1,50€
Via Niccolò della Tuccia (dentro le mura)	1 €	1,50€
Fuori le mura	0,50€	1 €
Via F. B. Tribunale (fuori le mura)	0,50€	1 €
Via San Paolo (fuori le mura)	0,50€	1 €
Cittadella (fuori le mura)	0,50€	1 €
Via del Pilastro (fuori le mura)	0,50€	1 €

Via R. Capocci (fuori le mura)	0,50€	1 €
Via E. Fermi (fuori le mura)	0,50€	1 €
Largo I. Garbini (fuori le mura)	0,50€	1 €
Viale Trento (fuori le mura)	0,50€	1 €
Fortezze (fuori le mura)	0,50€	1 €
Parcheggi struttura	Tariffa vigente oraria	Tariffa nuova oraria
Sacrario	1 €	1,50€

- **tariffa giornaliera parcheggio per bus turistici:** 50 Euro;
- **tariffa giornaliera parcheggi a raso dentro le mura: adeguamento** della tariffa da 5,00 Euro a 9,00 Euro;
- **tariffa giornaliera parcheggi a raso fuori le mura esclusi i seguenti adeguamento** della tariffa da 2,50 Euro a 6,00 Euro;
- **tariffa giornaliera parcheggio S. Paolo adeguamento** della tariffa da 2,50 Euro a 3,50
- **tariffa giornaliera parcheggio Multipiano Pietrare adeguamento** della tariffa da 2,50 Euro a 3,50
- **tariffa giornaliera parcheggio Raniero Capocci adeguamento** della tariffa da 2,50 Euro a 3,50
- **tariffa giornaliera parcheggio via Falcone e Borsellino adeguamento** della tariffa da 2,50 Euro a 3

- di stabilire che le nuove tariffe avranno decorrenza dalla data di esecutività del presente atto deliberativo;

- di notificare il presente atto deliberativo alla società Francigena, società a partecipazione totalmente pubblica, per i conseguenti adempimenti nella veste di affidataria del contratto di servizio di gestione dei parcheggi in argomento;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza che lo caratterizza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA SINDACA

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA CHIARA FRONTINI

DOTT.SSA ANNALISA PUOPOLO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

- per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

IL Segretario Generale
DOTT.SSA ANNALISA PUOPOLO

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del
07/03/2005